

tutela di prodotto e diffusione di cultura

Alessandro Bruschi

**Consorzio
Vera Pelle
Italiana
Conciata
al Vegetale**

Casaconcia è la nuova casa del Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale di Ponte a Egola. L'obiettivo è stato quello di creare un nuovo contesto strutturale che potesse rappresentare e veicolare nel mondo la cultura ed il saper fare toscano. Ma la nuova sede non è e non sarà soltanto uno spazio culturale, infatti permetterà al Consorzio di portare avanti le tradizionali attività di promozione e divulgazione, nonché quelle legate alla tutela e alla salvaguardia della pelle conciata al vegetale in Toscana. Una lavorazione ed un prodotto, a loro modo, unici.

La concia al vegetale ha origini nella preistoria e ancora oggi utilizza esclusivamente estratti di legno, i tannini, per il processo di concia. I conciatori

toscani sono riusciti a preservare questo antico metodo e a far sì che non venisse dimenticato, tramandandosi di padre in figlio la preziosa tradizione artigianale che oggi, con i dovuti adeguamenti tecnologici, sta alla base di questa lavorazione. In un'era in cui il tempo sembra essere la risorsa più preziosa e rara, c'è dunque ancora un'attività che ha nello scorrere delle ore e dei giorni il più fedele alleato e il più importante fondamento.

Come si tutela un'eccellenza italiana? Per preservare e promuovere questa tradizione toscana è nato, più di vent'anni fa, il Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale. Le 22 concerie associate al Consorzio, tutte operanti all'interno del distretto conciario toscano e fortemente de-

terminate a proteggere un prodotto di nicchia e di alta qualità, sono accomunate da una stessa filosofia produttiva: rinnovarsi nella tradizione ricercando un equilibrio fra innovazione e valorizzazione di conoscenze che non possono essere replicate altrove, poiché intrinsecamente legate ad una comunità ed al suo territorio, la Toscana appunto.

Il Consorzio ha creato, tenendo fede al suo obiettivo primario, il marchio di qualità "Pelle Conciata al Vegetale in Toscana", un marchio che garantisce la qualità di un prodotto ottenuto, come da tradizione, con una lavorazione prevalentemente artigianale e manuale, di un materiale naturale prodotto completamente in Toscana, in impianti a norma, con piena garanzia



La Nuova Sede del Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale: uno spazio espositivo destinato a mostre d'arte, attività formative, eventi culturali."

Seguici anche su: magazine.pellealvegetale.it

f i p y





della tutela dei lavoratori e con il rispetto per la sostenibilità ambientale. Le concerie associate ed il Consorzio investono inoltre per promuovere le peculiarità della pelle toscana conciata al vegetale in Italia e nel mondo attraverso workshop e visite guidate negli stabilimenti produttivi per scuole e istituti di moda, seminari ad-hoc per la filiera produttiva, ricerche ed eventi. **Un Cartellino come sinonimo di garanzia.**

I mercati, però, sono sempre più esigenti e necessitano di maggiori informazioni e certezze. Da qui nasce l'idea del Cartellino di Garanzia, ovvero un certificato di qualità che permetta di riconoscere e garantire il prodotto. Un elemento, dunque, indispensabile e vitale.

Gli articoli prodotti in Pelle Conciata al Vegetale in Toscana possono dunque fregiarsi di un elemento distintivo

che consente al consumatore finale di scegliere la pelletteria di alta qualità. Si tratta di pellami lavorati in conformità di una rigida scheda tecnica che gli associati al Consorzio hanno deciso di adottare per esaltare le caratteristiche di una pelle già apprezzata e riconosciuta in tutto il mondo.

Il Cartellino è dunque il biglietto da visita che consente di riconoscere un materiale che va ben oltre il semplice concetto di pelle. Perché questo pellame non è soltanto un prodotto ma una filosofia di vita. È cultura.

L'obiettivo del Consorzio è anche far comprendere che questi pellami nascono sul territorio e ad esso sono strettamente legati. Interagiscono con il clima e le stagioni, con i colori e le forme delle campagne, con la forte personalità dei nostri caratteri. La storia e l'uomo hanno rimodellato la Toscana rendendola unica non solo

per il paesaggio, ma anche come custode di componenti fondamentali del vivere umano, come il cibo, l'arte e la cultura. Il compito del Consorzio, all'interno di questo contesto, è fare cultura.

Diffondere la cultura di un prodotto unico e di valore come la pelle al vegetale, dove ogni singola pelle è diversa dall'altra, all'interno di un mondo produttivo che richiede sempre più standardizzazione e modelli predefiniti è sicuramente un compito arduo. Questo perché è più difficile affermare uno stile e una personalità propria che seguire le mode. È più semplice seguire una rotta più veloce e battuta dalla maggioranza dei naviganti piuttosto che riscoprirne una più lenta ma sicuramente più appagante. Ma il Consorzio ci crede ed è determinato a portare avanti questo ambizioso progetto.

